



**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI
CORSI DI DOTTORATO
CICLO XXVI - aa.ss. 2011/2013
(DR n. 736 del 7/06/2010)**

**Art.1
Istituzione**

1. È indetta presso l'Università di Macerata una selezione pubblica per l'ammissione ai corsi di Dottorato di ricerca (ciclo XXVI) aa.ss. 2011/2013:

CORSO DI DOTTORATO IN SCIENZE LINGUISTICHE, FILOLOGICHE, LETTERARIE E STORICO- ARCHEOLOGICHE	Posti disponibili			convocazione esami di ammissione
	con borsa	senza borsa	totale	
	9	9	18	
Curricula in cui si articola il corso:				
• Interpretazione, filologia dei testi, storia della cultura	2	2	4	prova scritta: 06/10/2010 ore 9,00 colloquio: 07/10/2010 ore 9,00 Dip.to di Ricerca linguistica, letteraria e filologica – Palazzo Torri Via Garibaldi, 77 - Macerata
• Modern and comparative languages and literatures	3	3	6	prova scritta: 29/09/2010 ore 14,00 Polo Didattico Palazzo Ugolini Corso Cavour, 2 – Macerata colloquio: 30/09/2010 ore 12,00 Sala riunioni del Dip.to di Lingue e letterature moderne Corso Cavour, 2 – Macerata
• Poesia e cultura greca e latina in età tardoantica e medievale	2	2	4	prova scritta: 04/10/2010 ore 9,00 colloquio: 06/10/2010 ore 9,00 Ist.to di Filologia classica "Carlo Tibiletti" Via Garibaldi, 20 - Macerata
• Storia linguistica dell'Eurasia	2	2	4	prova scritta: 28/10/2010 ore 15,00 colloquio: 29/10/2010 ore 9,30 Dip.to di Ricerca linguistica, letteraria e filologica – Palazzo Torri Via Garibaldi, 77 - Macerata

CORSO DI DOTTORATO IN HUMAN SCIENCES	Posti disponibili			convocazione esami di ammissione
	con borsa	senza borsa	totale	
	15	15	30	
Curricula in cui si articola il corso:				
• Theory of education	2	2	4	prova scritta: 12/10/2010 ore 9,00 colloquio: 14/10/2010 ore 9,00 Dip.to di Scienze della formazione e dell'educazione P.Le Bertelli, 1 (C.da Vallebona) - Macerata
• Technology of education	2	2	4	
• History of education	3	3	6	

• Philosophy and theory of human sciences	2	2	4	prova scritta: 29/09/2010 ore 8,30 colloquio: 30/09/2010 ore 8,30 Dip.to di Filosofia e scienze umane Via Garibaldi, 20 - Macerata
• History of Philosophy	2	2	4	prova scritta: 06/10/2010 ore 9,00 colloquio: 07/10/2010 ore 9,00 Dip.to di Filosofia e scienze umane Via Garibaldi, 20 - Macerata
• Psychology of communication and cognitive processes	2	2	4	prova scritta: 30/09/2010 ore 9,30 colloquio: 01/10/2010 ore 9,30 Aula 11 del Dip.to di Scienze dell'educazione e della formazione P.Le Bertelli, 1 (C.da Vallebona) - Macerata
• Behaviour and social relations sciences	2	2	4	prova scritta: 30/09/2010 ore 9,30 colloquio: 01/10/2010 ore 9,30 Aula 12 del Dip.to di Scienze dell'educazione e della formazione P.Le Bertelli, 1 (C.da Vallebona) - Macerata

CORSO DI DOTTORATO IN SCIENZE GIURIDICHE	Posti disponibili			convocazione esami di ammissione
	con borsa	senza borsa	totale	
	19	19	38	
Curricula in cui si articola il corso:				
• Diritto agrario, alimentare e ambientale, nazionale e comunitario	2	2	4	prova scritta: 28/10/2010 ore 15,00 colloquio: 29/10/2010 ore 9,00 Dip.to di Diritto privato e del lavoro italiano e comparato Piaggia dell'Università, 2 - Macerata
• Diritto dei contratti	2	2	4	prova scritta: 30/09/2010 ore 10,00 colloquio: 01/10/2010 ore 9,00 Dip.to di Diritto privato e del lavoro italiano e comparato Piaggia dell'Università, 2 - Macerata
• Diritto delle procedure concorsuali ed esecutive	2	2	4	prova scritta: 13/10/2010 ore 10,00 colloquio: 14/10/2010 ore 9,00 Dip.to di Diritto privato e del lavoro italiano e comparato Piaggia dell'Università, 2 - Macerata
• Diritto penale	2	2	4	prova scritta: 30/09/2010 ore 9,00 colloquio: 01/10/2010 ore 10,00 Istituto di Diritto e procedura penale Piano II - Via Garibaldi, 20 - Macerata
• Diritto internazionale e dell'Unione Europea	2	2	4	prova scritta: 30/09/2010 ore 15,00 colloquio: 01/10/2010 ore 11,00 Ist.to di Diritto internazionale e dell'U.E. Via Crescimbeni, 14 - Macerata
• Diritto privato comparato e diritto privato dell'Unione Europea	2	2	4	prova scritta: 21/10/2010 ore 15,00 colloquio: 22/10/2010 ore 9,00 Dip.to di Diritto privato e del lavoro italiano e comparato Piaggia dell'Università, 2 - Macerata
• Legislazione sociale europea	2	2	4	prova scritta: 08/10/2010 ore 9,30 colloquio: a seguire Dip.to di Diritto privato e del lavoro italiano e comparato - Piaggia dell'Università, 2
• Scienze canonistiche ed ecclesiasticistiche	2	2	4	prova scritta: 03/11/2010 ore 9,00 colloquio: a seguire Ist. di Storia, filosofia del diritto ed ecclesiastico Piaggia dell'Università, 2 - Macerata
• Storia del diritto	2	2	4	prova scritta: 14/10/2010 ore 9,30 colloquio: 15/10/2010 ore 9,00 Ist. di Studi Storici Via Garibaldi, 20 - Macerata
• Logica del diritto sociale e teorie dei diritti	1	1	2	prova scritta: 06/10/2010 ore 10,00 colloquio: 07/10/2010 ore 10,00 Ist. di Storia, filosofia del diritto ed ecclesiastico Piaggia dell'Università, 2 - Macerata

CORSO DI DOTTORATO IN ECONOMICS AND MANAGEMENT	Posti disponibili			convocazione esami di ammissione
	con borsa	senza borsa	totale	
	4	4	8	
Curricula in cui si articola il corso:				
• The European tradition of economic thought	2	2	4	prova scritta: 14/10/2010 ore 16,00 colloquio: 15/10/2010 orario da definire Dip.to di Studi sullo sviluppo economico Piazza Oberdan, 3 - Macerata
• Management and accounting	2	2	4	prova scritta: 15/10/2010 ore 9,00 colloquio: a seguire Dip.to di Istituzioni economiche e finanziarie Via Crescimbeni, 20 - Macerata

CORSO DI DOTTORATO IN SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	Posti disponibili			convocazione esami di ammissione
	con borsa	senza borsa	totale	
	2	2	4	
Curricula in cui si articola il corso:				
• Storia e teoria delle costituzioni moderne e contemporanee	2	2	4	prova scritta: da definire colloquio: da definire seguirà convocazione a mezzo raccomandata

2. Il numero delle borse di studio indicate nel presente articolo potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti, ottenuti da enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del bando ed entro la data di espletamento della prova scritta del concorso. Restano comunque fermi i termini previsti dal successivo articolo 2 comma 6 per la presentazione delle domande di ammissione. L'eventuale aumento del numero delle borse di studio sarà reso noto ai candidati, in sede di esame, prima dell'espletamento della prova scritta.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione e domanda di partecipazione

1. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione ai corsi di Dottorato di ricerca istituiti dall'Università di Macerata, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di diploma di laurea quadriennale o laurea specialistica/magistrale conseguito in Italia, ovvero di titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniera, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche.

2. Ai soli fini dell'ammissione al concorso, i candidati in possesso del titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta dell'equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti di pronunciarsi sulla richiesta effettuata. A tal fine i candidati dovranno produrre:

- copia del diploma di laurea in lingua originale e della sua traduzione in lingua italiana;
- dichiarazione di valore;
- certificato in lingua originale e sua traduzione in lingua italiana, contenente gli esami sostenuti e la relativa valutazione.

I predetti documenti dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero, secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

3. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione ai corsi di Dottorato coloro che siano in debito del solo esame per il conseguimento della laurea a condizione che il titolo stesso sia conseguito entro il 31.12.2010. In tal caso l'ammissione al concorso e l'eventuale successiva immatricolazione verranno disposte con riserva ed i candidati saranno tenuti a presentare, a pena di decadenza, il certificato o la dichiarazione sostitutiva di certificazione del conseguimento del titolo di studio con la relativa votazione, unitamente all'elenco degli esami con indicazione delle date in cui sono stati sostenuti.

4. Altresì, previo superamento delle prove di ammissione, possono iscriversi ai corsi di Dottorato senza beneficiare della borsa di studio anche coloro che siano già in possesso del titolo di Dottore di ricerca.

5. Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per carenza dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

6. La domanda di ammissione alle prove concorsuali per l'ammissione ai corsi, redatta in carta semplice, dovrà essere compilata secondo lo schema riprodotto in calce al presente bando e potrà essere consegnata a mano, o fatta pervenire all'Università degli Studi di Macerata - Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione - Scuola Dottorato di Ricerca, Piaggia della Torre, 8, - 62100 Macerata, entro il **termine perentorio del 10.09.2010 ore 14.00** (non fa fede il timbro postale di partenza). Le domande che perverranno oltre la data suddetta saranno automaticamente escluse ed oggetto di comunicazione all'interessato.

7. Alla domanda di partecipazione andrà allegata ricevuta del versamento di € 15,00 quale contributo per le spese concorsuali, da effettuarsi nel seguente modo:

- sul conto di tesoreria n. 010250 intestato all'Università degli Studi di Macerata presso tutti gli sportelli Banca delle Marche S.p.A., indicando nella **causale di versamento "CONTRIBUTO SPESE CONCORSUALI DOTTORATO"**,

oppure

- tramite bonifico bancario sul c/c n. 18057, IBAN IT48G0605513401000000018057 (per i bonifici effettuati dall'estero, codice swift: BAMAIT3A001) presso tutti gli altri Istituti di Credito, indicando nella **causale di versamento "CONTRIBUTO SPESE CONCORSUALI DOTTORATO"**.

La suddetta quota non sarà restituita per la mancata partecipazione al concorso e qualunque sia l'esito della selezione.

8. La documentazione accessoria (progetti di ricerca, pubblicazioni, tesi di laurea, altri titoli, ecc.) eventualmente presentata, così come indicato all'art. 5 del presente bando, dovrà essere ritirata dai candidati a proprie spese, entro tre mesi dalla pubblicazione della graduatoria di merito. Trascorso tale periodo, l'Università di Macerata non potrà più essere ritenuta in alcun modo responsabile della suddetta documentazione. I titoli possono essere presentati in originale, fotocopia autenticata o semplice copia, la cui conformità all'originale verrà dichiarata dal candidato nella domanda di ammissione secondo la normativa vigente.

9. Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap dovranno inoltrare, ai sensi della L. 25.02.1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, esplicita richiesta riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del concorso.

10. Ciascuna domanda di partecipazione potrà fare riferimento ad un solo *curriculum* dei corsi di Dottorato.

11. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, delle dichiarazioni richieste, dell'opzione del *curriculum* del corso di Dottorato cui il candidato intende concorrere, nonché quelle presentate oltre il termine indicato al comma 6 del presente articolo.

12. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni che dipenda da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato, oppure da inesatta o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, o per disguidi postali o telegrafici ad essa comunque non imputabili.

13. IL PRESENTE BANDO VALE COME CONVOCAZIONE PER LE PROVE DI AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO, QUINDI I CANDIDATI NON RICEVERANNO ALCUNA CONVOCAZIONE A DOMICILIO.

Art. 3

Commissione giudicatrice

1. Il Rettore nomina con proprio decreto le Commissioni incaricate delle valutazioni comparative dei candidati ai fini dell'ammissione ai corsi. Le Commissioni sono composte da tre docenti e ricercatori di ruolo, più un supplente, anche di altri Atenei italiani, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari ai quali si riferisce il corso, proposti dai Referenti di ciascun *curricula* di Dottorato, sentito il Collegio dei Docenti.

2. Le Commissioni possono essere integrate da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli Enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; la nomina di tali esperti è favorita qualora il corso di Dottorato sia attivato in convenzione con soggetti pubblici o privati o in concorso con altre Università italiane o straniere.

3. Nel caso di Dottorati istituiti a seguito di accordi di cooperazione interuniversitaria internazionale, la Commissione e le modalità di ammissione saranno definite secondo quanto previsto negli accordi stessi.

4. Nel caso in cui le designazioni non fossero effettuate entro i termini fissati, alle stesse provvederà il Rettore. La presidenza della Commissione è assunta dal professore di I fascia più anziano in ruolo; a parità, dal più anziano di età.

5. Le Commissioni operano assicurando una idonea valutazione comparativa dei candidati. Esse stilano una singola graduatoria per ciascun *curricula* in cui si articola il corso. I verbali relativi agli

atti del concorso, sottoscritti da tutti i commissari, dovranno essere depositati presso il competente ufficio dell'Amministrazione.

6. La Commissione determina nella riunione preliminare al concorso I CRITERI DI VALUTAZIONE, il tempo a disposizione dei candidati per l'espletamento della prova scritta, nonché l'utilizzo di strumenti di supporto (dizionari, codici di diritto, ecc.). Nel caso di corsi che richiedano la valutazione di titoli aggiuntivi sarà a discrezione della commissione valutatrice stabilire le modalità e i criteri di valutazione, che saranno rigorosamente riportati nei verbali. Tale valutazione concorrerà a determinare il punteggio del colloquio.

Art. 4

Procedura di selezione

1. L'ammissione ai corsi di Dottorato di cui all'art. 1, avviene previo superamento di una procedura di selezione intesa ad accertare la preparazione, la capacità e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. Dovrà altresì essere verificata, se necessario con l'ausilio di un esperto, la conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato.

2. Il diario delle prove d'esame, con l'indicazione della sede e dell'orario di svolgimento delle stesse, è riportato per ciascun *curricula* nella tabella all'art. 1 del presente bando di concorso. I candidati, pertanto, non riceveranno alcuna comunicazione al domicilio, salvo variazioni che saranno tempestivamente comunicate agli interessati con i mezzi più idonei.

3. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento. **La mancata presentazione alle prove di ammissione sarà considerata come rinuncia al concorso.**

4. La procedura di selezione consiste in una prova scritta su argomenti afferenti alle materie del curriculum ed in un colloquio, comprensivo della conoscenza della lingua straniera, indicata dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso.

5. In relazione alle qualità accertate, la Commissione attribuirà a ciascun candidato fino a 60 punti, di cui fino a 30 punti per la prova scritta e fino a 30 punti per il colloquio.

6. La Commissione determina, nella **riunione preliminare** al concorso, il tempo a disposizione dei candidati per l'espletamento della prova scritta, l'eventuale utilizzo di strumenti di supporto (dizionari, codici di diritto, ecc.), nonché **i criteri di valutazione**. Nel caso di corsi che richiedano la valutazione di titoli aggiuntivi sarà a discrezione della commissione valutatrice stabilire le modalità e i tempi di valutazione che saranno rigorosamente riportati nei verbali. Tale valutazione concorrerà a determinare il punteggio del colloquio.

7. Sarà ammesso al colloquio il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 20/30; la Commissione giudicatrice renderà noto ai candidati l'esito della prova scritta prima dello svolgimento del colloquio.

8. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione non inferiore a 20/30.

9. Al termine delle prove di esame, le Commissioni giudicatrici redigono apposito verbale contenente oltre **i criteri di valutazione** o il loro espresso richiamo, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e compilano le graduatorie di merito di ciascun *curriculum*. Quest'ultima, espressa in sessantesimi, è formata in ordine decrescente, sulla base della sommatoria dei punteggi conseguiti nelle singole prove. Ai primi classificati in possesso dei requisiti previsti verrà assegnata, entro i limiti delle disponibilità, una borsa di studio.

10. A parità di punteggio sarà prediletto il miglior risultato conseguito alla prova scritta e, in caso di ulteriore parità, il candidato più giovane d'età.

11. Gli atti relativi alla procedura concorsuale sono trasmessi al Rettore a cura del Presidente della Commissione giudicatrice.

Art. 5

Adempimenti specifici per singoli corsi

1. Adempimenti particolari sono previsti per i seguenti *curricula* dei corsi di Dottorato di ricerca.

Pena l'esclusione dal concorso, i candidati dovranno inviare unitamente alla domanda di partecipazione il materiale integrativo richiesto dai *curricula*, come di seguito riportato:

a) Diritto agrario, alimentare e ambientale, nazionale e comunitario: *curriculum vitae*, abstract della tesi di laurea e pubblicazioni scientifiche pertinenti alla tematica del corso;

b) Diritto dei contratti: tesi di laurea e *curriculum vitae*;

c) Diritto internazionale e dell'Unione Europea: *curriculum vitae*, progetto di ricerca ed eventuali pubblicazioni scientifiche;

d) Diritto delle procedure concorsuali ed esecutive: *curriculum vitae*, eventuali pubblicazioni scientifiche pertinenti alla tematica del corso;

- e) **Diritto penale:** abstract della tesi di laurea, indicazioni del progetto di ricerca che intenderebbe svolgere in caso di ammissione e *curriculum vitae*;
- f) **Diritto internazionale e dell'Unione Europea:** *curriculum vitae* e il progetto di ricerca attinente alla tematica del corso;
- g) **Diritto privato comparato e diritto privato dell'Unione Europea:** *curriculum vitae*;
- h) **Legislazione sociale europea:** *curriculum vitae*;
- i) **History of education:** *curriculum vitae et studiorum*;
- j) **History of philosophy:** progetto di ricerca;
- k) **Interpretazione, filologia dei testi, storia della cultura:** schema di un progetto di ricerca che intenderebbe svolgere nel corso di Dottorato, riassunto della tesi di laurea, *curriculum vitae* (per un complessivo di non più di 10.000 caratteri);
- l) **The European tradition of economic thought:** *curriculum vitae*, copia della tesi di laurea, pubblicazioni, altri titoli ritenuti idonei alla selezione. È richiesta la buona conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di base di almeno un'altra lingua straniera tra le seguenti: francese, tedesco e spagnolo. Il titolo di dottore di ricerca sarà rilasciato a condizione che il dottorando abbia svolto la propria attività di ricerca sotto la supervisione e responsabilità di due tutor, nonché lo svolgimento di congrui periodi di studio all'estero, presso uno o più centri di ricerca delle università straniere consorziate: Université Paris X – Nanterre (Francia); Universidad de Zaragoza (Spagna); Universidad de Barcelona (Spagna); Universität Erfurt (Germania);
- m) **Modern and comparative languages and literatures:** Le prove concorsuali saranno volte ad accertare le conoscenze letterarie, metodologiche e critiche possedute dal candidato nelle lingue, letterature e culture di sua competenza, nell'ambito dei seguenti settori disciplinari: Letteratura Italiana Contemporanea – Letteratura Francese - Letteratura Spagnola - Letteratura Inglese - Letteratura e Cultura Anglo-Americana - Lingua e Traduzione Inglese - Letteratura Tedesca - Critica Letteraria e Letterature Compare. Il candidato dovrà dimostrare conoscenza approfondita (scritta e orale) di una lingua straniera e abilità di lettura e traduzione di una seconda lingua straniera; conoscenza di almeno due letterature del Dottorato, compresa quella italiana. È richiesta altresì la presentazione di un progetto di ricerca pertinente ad uno o più settori scientifico-disciplinari nell'ambito del Dottorato. I dottorandi sono tenuti a svolgere, durante i tre anni del corso, un totale di sei mesi all'estero per ricerche connesse allo svolgimento della tesi di Dottorato
- n) **Philosophy and theory of human sciences:** *curriculum vitae*, progetto di ricerca e l'abstract della tesi di laurea;
- o) **Psychology of communication and cognitive processes:** *curriculum vitae*, abstract della tesi di laurea, progetto di ricerca coerente con il curriculum di Dottorato;
- p) **Behaviour and social relations sciences:** progetto di ricerca coerente alla tematica di Dottorato, *curriculum vitae*;
- q) **Poesia e cultura greca e latina in età tardoantica e medievale:** la prova scritta consisterà nella traduzione italiana con commento, di un testo greco o latino (a scelta del candidato) di età tardoantica o medievale e sarà consentito l'uso del vocabolario;
- r) **Storia e teoria delle costituzioni moderne e contemporanee:** progetto di ricerca e *curriculum vitae*;
- s) **Storia linguistica dell'Eurasia:** dettagliato *curriculum studiorum*, sintesi del contenuto della tesi di laurea quadriennale o magistrale, eventuali titoli a stampa;
- t) **Storia del diritto:** schema di un progetto di ricerca che intenderebbe svolgere nel corso di Dottorato, (di circa 3000 caratteri), copia della tesi di laurea e il curriculum vitae et studiorum;
- u) **Theory of education:** *curriculum vitae et studiorum*;
- v) **Technology of education:** *curriculum vitae et studiorum*.

Art. 6

Ammissione ed iscrizione ai corsi di Dottorato

1. Il Rettore, con proprio decreto, accerta la regolarità degli atti concorsuali ed approva, per ciascun *curriculum* di Dottorato, la graduatoria generale di merito. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando di concorso.
2. I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine della graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ciascun *curriculum* dei corsi di Dottorato. I vincitori dei singoli concorsi decadono qualora non esprimano la propria accettazione entro il termine perentorio comunicato dall'Amministrazione. In tal caso gli subentra il candidato successivo secondo l'ordine della graduatoria.

3. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo *curriculum* di Dottorato mediante comunicazione scritta da inoltrare alla Scuola di Dottorato – Piaggia della Torre, 8 – 62100 Macerata.

4. In caso di rinuncia da parte del candidato vincitore della borsa di studio, prima dell'immatricolazione al corso, la borsa viene assegnata al successivo in graduatoria che presenti i requisiti necessari, in caso contrario la borsa resta in economia dell'Amministrazione.

5. I candidati risultati idonei dovranno presentare o far pervenire all'Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione, Scuola di Dottorato, Piaggia della Torre, 8 - 62100 Macerata, entro il termine che verrà agli stessi comunicato dall'Amministrazione, la seguente documentazione:

a) domanda di immatricolazione in bollo redatta su apposito modulo predisposto dall'Amministrazione e disponibile sul sito web all'indirizzo: <http://www.unimc.it/sda>, nella sezione Modulistica – Area dottorandi – Iscrizione;

b) copia del certificato di laurea ovvero copia del certificato di laurea contenente l'elenco degli esami con indicazione delle date in cui sono stati sostenuti, limitatamente a coloro che abbiano conseguito la laurea dopo il concorso di ammissione;

c) ricevuta del versamento della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'assicurazione civile obbligatoria e, ove ricorra, della prima rata delle tasse di iscrizione per l'accesso e la frequenza ai corsi;

d) una fotografia in formato tessera;

e) copia di un documento di identità in corso di validità, sottoscritta dal titolare;

f) copia del codice fiscale.

6. Nella domanda di immatricolazione il candidato risultato vincitore dovrà dichiarare:

- di aver preso visione del bando di concorso per l'ammissione alla Scuola di Dottorato e del regolamento della stessa;

- di non essere contemporaneamente iscritto, e di impegnarsi a non iscriversi per tutta la durata del Dottorato, a corsi di laurea o di laurea magistrale, a corsi di master universitari, a scuole di specializzazione o ad altri corsi di Dottorato;

- di non svolgere attività di lavoro a tempo indeterminato e di impegnarsi, qualora intenda intraprendere un'attività lavorativa, anche se occasionale o di breve durata, a richiedere l'autorizzazione preventiva al Collegio dei Docenti **oppure** di impegnarsi a richiedere al Collegio dei Docenti l'autorizzazione alla prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al corso di Dottorato;

- l'eventuale dipendenza da una pubblica amministrazione, con l'indicazione della denominazione, e la dichiarazione circa l'intenzione, o meno, di avvalersi del collocamento in aspettativa con o senza assegni per motivi di studio.

7. Il candidato che risulti assegnatario della borsa di studio dovrà, inoltre, espressamente dichiarare:

- di non avere già usufruito in precedenza di una borsa di studio per un corso di Dottorato, anche per un solo anno;

- di non cumulare la borsa di studio con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei dottorandi;

- di non possedere un reddito personale lordo superiore a € 15.000,00 relativamente a ciascun anno di godimento della borsa.

8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni del vincitore. Qualora da tali controlli emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle false dichiarazioni.

Art. 7

Borse di studio

1. L'importo annuale della borsa di studio è di € 13.638,47 al lordo delle ritenute di legge, assoggettato al contributo previdenziale I.N.P.S. previsto dalla normativa vigente. Alle borse di studio si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476.

2. Ai primi classificati nella graduatoria di merito con punteggio almeno pari o superiore a **54/60** verrà assegnata, secondo l'ordine definito dalla graduatoria e fino alla concorrenza delle borse disponibili, una borsa di studio.

3. La durata dell'erogazione della borsa di studio è annuale e potrà essere confermata in caso di superamento delle prove annuali di verifica del lavoro svolto, effettuate dal Collegio dei Docenti.

4. La cadenza del pagamento della borsa di studio sarà bimestrale posticipato, a partire dall'inizio dell'attività del corso previa attestazione di frequenza rilasciata dal Coordinatore del corso.
5. L'importo della borsa di studio può essere aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50% per un periodo massimo di sei mesi nell'arco del triennio, elevabile fino ad un anno su proposta motivata del Collegio dei Docenti.
6. La borsa di studio non è cumulabile con altra borsa di qualsiasi genere tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca dei dottorandi.
7. La borsa di studio è altresì incompatibile con un reddito personale lordo superiore a **€ 15.000,00**, relativamente a ciascun anno di fruizione della borsa. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale, nonché emolumenti di qualsiasi altra natura compresi quelli di natura occasionale.
8. Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di Dottorato, anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.
9. La borsa di studio viene automaticamente revocata in caso di mancato superamento delle prove annuali di verifica del lavoro svolto, effettuate dal Collegio dei Docenti. In caso di rinuncia volontaria a proseguire il corso, l'interessato è tenuto a darne comunicazione all'Amministrazione e l'erogazione dell'eventuale borsa di studio è mantenuta fino alla data dell'interruzione.
10. Gli assegnatari di borsa di studio saranno esentati dal pagamento delle tasse di iscrizione.
11. Ai titolari di borsa di studio si applicano le disposizioni di cui al comma 1 del successivo art. 8.
12. Il godimento della borsa esclude, nel modo più categorico, l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato con l'Università.

Art. 8

Contributi e Tasse di iscrizione

1. Tutti i dottorandi iscritti regolarmente ai corsi saranno tenuti al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio (€ 90,00) e del premio assicurativo obbligatorio (€ 10,00), per un totale complessivo di € 100,00 da versare per ciascun anno di corso, secondo le scadenze che saranno indicate dalla Scuola di Dottorato.
2. Le tasse di iscrizione per l'accesso e la frequenza al corso sono fissate in € 1.032,92 per ciascun anno di corso, da versare in due rate secondo scadenze che saranno indicate dalla Scuola di Dottorato.

Art. 9

Esenzione dal pagamento tasse

1. I candidati ammessi ai corsi, che in sede di concorso abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a **50/60** e che abbiano un reddito personale lordo non superiore a **€ 15.000,00**, saranno esentati dal pagamento delle tasse di iscrizione. Il suddetto ultimo requisito dovrà permanere per reiterare l'esonero negli anni successivi.
2. Ai dottorandi esentati dal pagamento delle tasse di iscrizione, si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 8.

Art. 10

Dipendente pubblico

1. Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di Dottorato di ricerca è collocato, a domanda, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso. In caso di ammissione a corsi di Dottorato senza borsa di studio, ovvero di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Art. 11

Impegni, incompatibilità e diritti dei dottorandi

1. Gli iscritti ai corsi di Dottorato frequentano i corsi e compiono continuativamente le attività di studio e di ricerca nelle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità programmate dal Collegio dei Docenti. Essi possiedono lo status di studente universitario.
2. La durata del corso coincide con l'anno solare (1 gennaio – 31 dicembre).
3. L'iscrizione ai corsi di Dottorato è incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea e di laurea magistrale, ai corsi di master universitari, a scuole di specializzazione o ad altri corsi di Dottorato. È possibile una deroga nel caso in cui, all'atto dell'immatricolazione, il dottorando sia in difetto del solo esame finale di altro corso, relativo all'anno accademico precedente a quello di iscrizione al Dottorato.

4. L'attività di Dottorato è di norma incompatibile con impegni di lavoro. A richiesta del dottorando il Collegio dei Docenti, accertato che l'impegno lavorativo non pregiudichi lo svolgimento dell'attività di studio e di ricerca, in casi particolari, con adeguata motivazione, può consentire al dottorando che abbia impegni di lavoro, di frequentare il corso di Dottorato.

5. È prevista l'esclusione dal corso in caso di mancata iscrizione agli anni successivi al primo entro il termine comunicato dall'Amministrazione e, su decisione motivata del Collegio dei Docenti, nel caso di:

- Giudizio negativo al termine dell'anno di frequenza;
- Assenze prolungate e ingiustificate;
- Giudizio di non ammissione all'esame finale
- per gravi e documentati motivi.

6. La frequenza del Dottorato può essere sospesa per:

- a) Gravidanza e maternità ai sensi della L. 8 marzo 2000, n. 53;
- b) Gravi e documentate ragioni di salute;
- c) Gravi motivi personali, dietro parere favorevole del Collegio dei Docenti.

7. Nel caso in cui la sospensione sia equivalente ad un anno, il pagamento delle tasse e contributi, nonché l'erogazione della borsa di studio sono sospesi per pari periodo. In tal caso il dottorando viene ammesso allo stesso anno di corso per l'anno successivo.

8. Per periodi di sospensione di breve durata, e comunque non superiore a sei mesi, è data la possibilità al dottorando di recuperare il periodo di frequenza non effettuato, su parere favorevole del Collegio dei Docenti. Quest'ultimo potrà proporre all'Amministrazione una proporzionale decurtazione dell'importo annuale della borsa. Nei casi di cui alla lettera a) e b) del comma 6, la richiesta di sospensione deve essere presentata all'Amministrazione, corredata di certificato medico. Per le ragioni di cui al punto c) la richiesta di sospensione viene presentata al Collegio dei Docenti che su di essa decide motivatamente e ne dà comunicazione all'Amministrazione.

9. Ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L. 210/98, può essere consentita ai dottorandi una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa a carattere seminariale. L'attività didattica dovrà essere attinente all'area di afferenza del Dottorato e non deve compromettere l'attività di formazione del dottorando. La collaborazione didattica è facoltativa e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

10. Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di Dottorato hanno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al Collegio dei Docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione dell'assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà all'Amministrazione il passaggio di anno del dottorando ovvero l'esclusione. In particolare i dottorandi sostengono prove di verifica utili ad accertare la capacità a intraprendere e proseguire l'attività di ricerca.

11. Qualora i dottorandi abbiano sostenuto presso altre Università, anche straniere, esami equipollenti a quelli previsti nel corso di Dottorato, essi possono essere esentati da tutti o da alcuni degli esami di valutazione interni al corso di Dottorato.

12. È favorita la frequenza presso istituzioni, enti, laboratori, ecc. all'estero, previa autorizzazione da parte del Coordinatore e/o del Collegio dei Docenti. Al termine del periodo svolto all'estero il dottorando presenterà la documentazione e la certificazione rilasciata dalla struttura straniera presso cui si è svolta la ricerca, per comprovare il periodo effettivamente svolto all'estero. L'aumento del 50% della borsa di studio viene erogato al rientro del dottorando in sede, dietro autorizzazione del Coordinatore del corso previa valutazione delle attività svolte.

13. L'Università degli Studi di Macerata garantisce, nel periodo di frequenza del Dottorato, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso.

Art. 12

Esame finale e conseguimento del titolo

1. Il titolo di Dottore di ricerca, rilasciato dal Rettore dell'Università degli Studi di Macerata, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta nella sessione immediatamente successiva.

2. Le Commissioni giudicatrici per l'esame finale, nominate dal Rettore sentito il Collegio dei Docenti, sono composte da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo, specificatamente qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifiche cui si riferisce il corso. Almeno due membri devono appartenere ad altre Università, anche straniere, non partecipanti al Dottorato e non devono essere componenti del Collegio dei Docenti. La Commissione può essere integrata da non più di due esperti appartenenti a strutture di ricerca pubbliche e private, anche straniere.

3. Nel caso in cui il corso sia suddiviso in più *curricula* il Coordinatore, sentito il Collegio dei Docenti, può proporre la costituzione di più Commissioni giudicatrici.
4. Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei termini previsti, il Rettore, su proposta motivata del Collegio dei Docenti può, per una sola volta, può autorizzare il differimento della discussione della tesi alla sessione successiva. La proroga non dà titolo alla fruizione della borsa di studio, né al pagamento delle tasse e contributi, e non comporta alcun onere economico per l'Università.
5. Qualora il candidato non possa per malattia o forza maggiore sostenere l'esame finale nella data fissata, potrà chiedere al Rettore di poter sostenere l'esame in altra data con la medesima Commissione ovvero presso altra sede, tenuto conto delle particolari circostanze che gli hanno precluso lo svolgimento della prova.
6. In caso di assenza ingiustificata il candidato decade dal diritto di sostenere l'esame finale e, conseguentemente, dal corso di Dottorato.
7. Il titolo è rilasciato dal Rettore dell'Università che, a richiesta dell'interessato, ne certifica il conseguimento. Successivamente al conseguimento del titolo, l'Università medesima cura il deposito della tesi finale presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze. La Scuola di Dottorato stabilisce i criteri per la pubblicazione delle tesi dottorali sull'archivio digitale di Ateneo.
8. L'Università assicura la pubblicità degli atti delle procedure di valutazione.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Scuola Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Macerata e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di gestione della carriera accademica dei vincitori. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
2. I dati personali forniti dai candidati saranno comunicati alle strutture amministrative dell'Università degli Studi di Macerata e agli enti direttamente interessati alla posizione giuridica ed economica dei candidati risultati vincitori.
3. I candidati godono dei diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 14

Responsabile del procedimento amministrativo

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento amministrativo per il concorso è la dott.ssa Cinzia Raffaelli, Ufficio Scuola Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Macerata, Piaggia della Torre, 8 - 62100 Macerata (e-mail: c.raffaelli@unimc.it; Tel. 0733.258.2843; Fax 0733.258.2677).

Art. 15

Norme finali

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia e dal Regolamento in materia di Dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Macerata.
2. Il presente bando sarà inviato al Ministero dell'Università e della Ricerca e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Sarà, inoltre, reso pubblico per via telematica sul sito web: <http://www.unimc.it/sda> - Bandi di concorso e graduatorie.

f.to IL RETTORE
(Prof. Roberto Sani)